

Lauree e valore legale

Nell'articolo «L'università dei desideri passa dalle borse di studio», pubblicato sul Sole-24 Ore del 24 maggio, si afferma che l'abolizione del valore legale della laurea ha un significato soprattutto simbolico, poiché la sua rilevanza pratica è limitata ai concorsi pubblici. Ma allora il problema consiste nel rendere tali concorsi più seri e selettivi. Se non s'instaura il principio per cui i dipendenti pubblici debbono venire assunti in base alle loro capacità e competenze, non vedo come

l'abolizione del valore legale della laurea possa migliorare la situazione.

Giorgio Vergili - e-mail

